

IL NODO ECONOMIA

LA GIORNATA

di Antonio Signorini

Conte prepara la stangata su negozi e redditi più alti

Riforma fiscale senza risorse. Rispuntano i rincari Iva e Irpef «progressiva». Niente cedolare agli esercenti

Tante proposte quanti sono i partiti di maggioranza e pochissimi soldi da spendere. Il vertice sulla riforma fiscale, il centro della «Fase 2» del governo guidato da Giuseppe Conte è servito al ministro dell'Economia Roberto Gualtieri per prendere nota ufficialmente delle diverse ricette sponsorizzate dai partiti di maggioranza, mentre alla Camera andava in scena il rush finale del Milleproroghe con un rinvio dell'esame dell'Aula per dissidi nella compagine governativa. Ma quello al ministero dell'Economia non è stato solo un vertice interlocutorio. I dati emersi sono due.

Il primo è appunto l'incertezza sulle coperture. O meglio, l'assenza di reali spazi per finanziare qualunque modifica. Le risorse stanziate dalla Legge di Bilancio sono state utilizzate per il taglio del cuneo fiscale. Al momento il ministero dell'Economia non è in grado di prevedere se o in che misura l'Unione Europea concederà flessibilità, quindi spesa in deficit. Tutto fa quindi pensare che per rendere la riforma neutra dal punto di vista delle finanze pubbliche, il governo dovrà prendere le risorse da qualche parte. È ancora in campo la rimodulazione dell'Iva, concentrata su beni di lusso (o presunti tali). Oppure un sistema più «progressivo», che significa più tasse per i redditi più alti.

L'altro dato è quello che i partecipanti hanno chiamato il «minimo comune denominatore» tra i partiti presenti al vertice. Oltre al ministro c'era la viceministra Laura Castelli, la sottosegretaria Maria Cecilia Guerra e Luigi Marattin (di Italia Viva), il consigliere del ministro Marco Leonardi e il direttore dell'Agenzia delle En-

trate, Ernesto Maria Ruffini. Ognuno ha portato sul tavolo della trattativa la sua proposta. Ad esempio Guerra (Leu), la riforma che prevede una aliquote unica progressiva al posto di quelle a scaglioni basate sugli scaglioni di reddito. Resta inteso più «progressiva» del sistema attuale. Poi la revisione delle detrazioni di Iv. Diverse posizioni su tutti i temi, tranne che sull'assegno unico familiare. Poi - e questa è una novità - misure per gli inca-

CAOS PROPOSTE

Al vertice di maggioranza accordo solo su assegno familiare e incapienti

trate, Ernesto Maria Ruffini. Ognuno ha portato sul tavolo della trattativa la sua proposta. Ad esempio Guerra (Leu), la riforma che prevede una aliquote unica progressiva al posto di quelle a scaglioni basate sugli scaglioni di reddito. Resta inteso più «progressiva» del sistema attuale. Poi la revisione delle detrazioni di Iv. Diverse posizioni su tutti i temi, tranne che sull'assegno unico familiare. Poi - e questa è una novità - misure per gli inca-

pienti, cioè i redditi sotto la *no tax area*, cioè 8.130 euro all'anno, che non sono stati toccati né dagli 80 euro di Renzi né dal taglio del cuneo del governo Conte II. L'ipotesi più probabile è quella di un bonus di 80 euro. La delega arriverà comunque in tempi non brevi.

Per questo ieri la competizione tra i partiti di maggioranza sui temi fiscali si è concentrata sul Milleproroghe, decreto omnibus la cui conversione ieri si è inceppata per litigi nel-

la maggioranza sulla prescrizione.

Sulla Plastic tax Italia Viva di Matteo Renzi, tramite l'economista Luigi Marattin aveva presentato un emendamento che mirava ad abolire il balzello su imballi in plastica e la

MILLEPROROGHE

Battaglia sulla plastic tax e voto rinviato per i dissidi sulla prescrizione

sugar tax, imposta sulle bevande zuccherate.

Sulla proposta ci sarebbe stata una convergenza con le opposizioni di centrodestra, in primo luogo Forza Italia. Per evitare questo scenario in un periodo già complicato per la riforma della prescrizione, il governo ha assicurato ai renziani che rivedrà l'imposta sulla plastica. La posizione di Iv resta comunque per la abolizione. Si apre quindi un nuovo fronte nella maggioranza e un braccio di ferro che potrà essere vinto da uno dei contendenti: Iv o M5s.

Altro inciampo, quello sulla cedolare secca sugli affitti commerciali. Il governo, per bocca del sottosegretario all'Economia Antonio Misiani, ha detto no ad un proroga al 2020 dello sconto previsto per il 2019, promettendo un ritorno dal 2022. «Scelta gravissima», ha denunciato Confedilizia.



VICOLO CIECO

Il sottosegretario all'Economia Antonio Misiani, ha detto che la conferma della cedolare per i negozi in affitto costa troppo, ma sarà riproposta con la prossima legge di Bilancio

IL RETROSCENA

Affarone Mittal, omaggio del governo Sconto sull'Ilva e super rialzo in Borsa

Sarà lo Stato a sostenere più costi. Oggi il rinvio della causa

Giuseppe Marino

Registrano perdite per 2,5 miliardi di euro, rinunciano a mollare l'ex Ilva e nella causa contro il governo «fanno tre passi indietro», stando alla velina gongolante messa in circolo dal ministero guidato da Stefano Patuanelli (foto). Com'è possibile allora che ieri la Borsa di Parigi abbia premiato Arcelor Mittal con un super rialzo del 10,4 per cento? Per capirlo, bisogna ricostruire cosa è davve-

ro successo in questi mesi di confronto tra il colosso franco-indiano dell'acciaio e lo sprovveduto governo italiano. Per arrivare a concludere che, in realtà, come dice l'analista finanziario Gianclaudio Torlizzi, fondatore della società di consulenza T-Commodity, «Arcelor ha fatto un affarone». Stamattina i legali dei commissari dell'ex Ilva e quelli della società si presenteranno in tribuna-

le a Milano con il cosiddetto «pre accordo», poche pagine firmate di comune intesa con lo scopo di ottenere dal giudice un ulteriore rinvio di due-tre settimane per arrivare a un nuo-

vo piano industriale che salvi lo stabilimento di Taranto. L'unica certezza del nuovo piano è che, rispetto all'accordo firmato il 6 settembre scorso con il governo gialloverde, prevede-

L'ANALISTA

«L'azienda incassa pure il rincaro dell'acciaio. L'esecutivo ha sbagliato»



scenario si avveri, tra cui il famoso scudo legale cancellato dal governo, fornendo così all'azienda l'appiglio per contestare gli accordi.

Ma non è tutto. «Non sposo la teoria secondo cui l'azienda ha cavalcato le difficoltà di Ilva - spiega Torlizzi - però è realistico dire che la prospettiva di un calo di produzione a Taranto, insieme a una generale razionalizzazione del comparto, ha portato alla riduzione dell'offerta e al rialzo dei prezzi dell'acciaio: il coils base è passato da 390 euro di fine 2019 agli attuali 450 euro».

Il riflesso sulle prospettive di Arcelor Mittal è evidente: l'azienda ha staccato un dividendo di 30 centesimi per azione, contro le attese di 20 centesimi. «Di certo - conclude Torlizzi - a queste con-

dizioni la prospettiva di un ingresso dello Stato al mercato piace. Il governo se l'è giocata proprio male». Il rialzo in Borsa è un indizio. L'altro, è l'ottimismo di Lakshmi Mittal che ha ricordato come all'origine del caso di Ilva ci siano questioni di mercato e «il cambio del governo e delle norme», dicendosi convinto però che alla fine si arriverà «alla creazione di valore». Resta da vedere per chi. Beffa finale: ieri la Cassazione ha confermato: Fabio Riva è innocente per le morti da inquinamento.

321

il costo, in milioni di euro, dell'abolizione della cedolare secca sui negozi, chiesta da Confedilizia

Conabit-Consorzio Cooperative di Abitazione Società Cooperativa in Liquidazione Coatta Amministrativa DM MISE N. 332/2015 Avviso di vendita giudiziaria In data 31/3/2020 ore 16,00 presso il Tribunale di Reggio E. verranno posti all'asta i seguenti beni immobili:

Compendio 1 sub a) Appartamento libero da persone e cose - (sub. 15 PT): prezzo base per le offerte è di Euro 56.661,44; sub c) Appartamento locato - (sub. 17 PT): prezzo base per le offerte è di Euro 63.959,76; sub d) Appartamento libero da persone e cose, con ingresso indipendente (sub. 18 PT): prezzo base per le offerte è di Euro 62.459,71; sub e) Appartamento locato - (sub. 22 PT): prezzo base per le offerte è di Euro 73.504,55; sub f) Appartamento libero da persone e cose - (sub. 19 PT): prezzo base per le offerte è di Euro 61.855,55; sub i) Appartamento locato - interno 8 (sub. 26 P2): prezzo base per le offerte è di Euro 55.480,05; sub m) Appartamento locato - interno 10 (sub. 24 P2): prezzo base per le offerte è di Euro 79.904,58; sub n) Appartamento locato - interno 11 (sub. 25 P2): prezzo base per le offerte è di Euro 57.622,60.

Compendio 3) Terreno edificabile in Reggio Emilia: prezzo base per le offerte è di Euro 129.937,50

Compendio 4) Terreno edificabile in Scandiano (RE): prezzo base per le offerte è di Euro 447.187,50

Compendio 5) Terreno edificabile in Rubiera (RE): prezzo base per le offerte è di Euro 56.250,00

Tutti gli appartamenti sono dotati di una cantina e di un garage e sono ubicati a Reggio E. Per ogni informazione e aver copia della perizia consultare il sito www.astaigiudiziaria.com (digitare 332/15) o contattare il commissario dott.ssa F. Lenzi: f.lenzi@ficcommercialisti.it - 0522-436783.

AVVISO DI GARA PER ESTRATTO n. 2

AMA S.p.A. comunica di indire una gara ad evidenza pubblica mediante Procedura Aperta, attraverso l'utilizzo di piattaforma telematica, per l'affidamento del servizio di soccorso stradale, di traino e/o sollevamento e traino di automezzi del parco aziendale AMA, per 36 mesi. L'importo complessivo massimo di spesa stimato per l'erogazione delle attività oggetto di appalto è pari ad Euro 756.000,00 oltre IVA, di cui Euro 3.000,00 oltre IVA per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, da intendersi onnicomprensivi di ogni onere, tributo e/o tassa. Data di spedizione GUUE: 29/01/2020. Pubblicazione sulla GURI n. 14 del 05/02/2020. Tale Bando è consultabile sul sito www.amaroma.it nonché sui siti informatici di cui agli artt. 72 e 73, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.l. Data scadenza presentazione delle offerte: ore 13:00 del giorno 05/03/2020. Per informazioni: acquisti@pec.amaroma.it

C.U.C. SCHIO VAL LEOGRA (VI)

Bando di gara - CIG 81893609A7 Questo Ente indice gara a procedura aperta, criterio del minor prezzo, per lavori di ampliamento e messa in sicurezza Scuola Secondaria di I grado "Ungaretti" nel comune di Altissimo (VI). Importo: € 1.630.000,00. Termine ricezione offerte: 26.2.2020 h.12. Apertura: 2.3.2020 h.09.30. Info: <http://www.comune.schio.vi.it>. RUP: Ivan Zapparoni. Il dir. CUC Schio Val Leogra: dott. Livio Bertoia

autostrade per l'italia
Società per azioni

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Atlantia S.p.A.
Sede Legale: ROMA - Via Alberto Bergamini, 50
Stazione Appaltante: Direzione 6° Tronco - Cassino

ESTRATTO ESITO DI GARA

Autostrade per l'Italia S.p.A. informa che è stata aggiudicata la gara procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 - COD. APP. 021/CA/18 - CIG: 77066332BD) relativa al servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione (riscaldamento, condizionamento, refrigerazione) presenti nelle sedi dislocate lungo le tratte autostradali di competenza del 6° Tronco di Autostrade per l'Italia S.p.A.. Il testo integrale dell'esito, pubblicato sulla GUUE n. 2020-015273 è visionabile sul sito www.autostrade.it al seguente indirizzo: <https://autostrade.bravosolution.com> bandi e avvisi scaduti-esiti di gara. Il Responsabile del Procedimento: Ing. Nicola Corrado.

Autostrade // per l'Italia S.p.A.
Direzione 6° Tronco Cassino
Il Direttore di Tronco: Ing. Costantino IVOI

Internet: www.autostrade.it • www.serviziopubblici.it

BANCA D'ITALIA
EUROSISTEMA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE DI APPALTO

La Banca d'Italia ha aggiudicato alla "Protec Surface Technologies S.r.l. con sede legale in Via Benaco 88 - 25081 Bedizzole (BS)" una gara con procedura negoziata ai sensi del D. Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento servizio di manutenzione preventiva e correttiva dell'impianto PVD-IPC1100 e la fornitura dei materiali di consumo (CIG 7716144B74), per un importo di € 239.567,40 oltre IVA, per la durata contrattuale di 3 anni (comprensivo dell'eventuale proroga della durata di 1 anno). L'Avviso è stato pubblicato sulla G.U.U.E. del 23/01/2020, rif. 2020/S 016-034238, è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.L. e sul sito internet della Banca d'Italia (<https://gareappalti.bancaditalia.it>).

PER DELEGA DEL DIRETTORE GENERALE FRANCESCO DE PEPE